

- al successivo trasferimento dei veicoli in Germania, dove, previa reimmatricolazione con documentazione contraffatta, venivano commercializzati;
- accertare un traffico di cocaina tra l'Italia e il Venezuela, posto in essere da alcuni indagati ricorrendo a corrieri egiziani;

Chiavari (GE) – 18 dicembre 2012

I Carabinieri della Compagnia di Chiavari (GE) hanno eseguito 7 o.c.c. agli arresti domiciliari - emesse dal GIP presso il Tribunale del luogo - nei confronti di altrettante persone, ritenute responsabili di “*violenza privata*”, “*sequestro di persona*”, “*lesioni*” e “*maltrattamenti*”.

L'indagine ha consentito di accertare le responsabilità degli indagati (infermieri e operatori socio sanitari dipendenti di una residenza assistita per anziani e malati psichiatrici convenzionata con il SSN) in relazione a sistematiche violenze fisiche e segregazioni in spazi ristretti o ripostigli, nei confronti dei pazienti.

Vallata (AV) – 28 dicembre 2012

I Carabinieri della Stazione di Vallata, nell'ambito di un'indagine sulla realizzazione di un parco eolico da parte della società “*GREEN ENERGY*” di Bolzano, hanno deferito, a vario titolo, per “*abuso d'ufficio*”, “*falsità materiale e ideologica commessa da P.U. in atti pubblici*”, “*falsità materiale commessa da privato*”, “*truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche*”, “*invasione di terreni*”, “*distruzione o deturpamento di bellezze naturali*” e “*costruzione in difformità a permesso*”, 5 Funzionari della Regione Campania, l'ex Sindaco del luogo, il Responsabile dell'Ufficio tecnico del locale Comune, nonché altre 6 persone, legali rappresentanti della cit. ditta e delle società di costruzione dei manufatti eolici.

Nel medesimo contesto, è stato sottoposto a *sequestro preventivo* l'intero parco eolico, composto da 24 aerogeneratori, per un valore complessivo di circa 60 mln. di €.

Sarzana (SP) – 31 dicembre 2012

In Sarzana, i Carabinieri del ROS e del Comando Provinciale di La Spezia nell'ambito di un'attività condotta congiuntamente a personale della P. di S. e relativa al sequestro di persona commesso il 16.12.2012 u.s. in Lerici (SP) in danno dell'imprenditore CALEVO Andrea, hanno rintracciato, nella cantina dell'abitazione di DESTRI Pierluigi, 70enne, imprenditore, il rapito, incatenato e in buone condizioni.

A seguito di indagini, i militari hanno dato esecuzione a un fermo di indiziato di delitto nei confronti del cit. 70enne, del nipote 22enne e di un albanese 20enne per “*sequestro di persona a scopo di estorsione*”.

Il 1°.01.2013, in Sarzana, è stato eseguito un ulteriore fermo di indiziato di delitto di un altro albanese 21enne.

b. Criminalità organizzata

– persone arrestate *		
•	Mafia	73
•	Camorra	328
•	'Ndrangheta	305
•	Criminalità pugliese	27
•	Altre	-
	Totale	733
– persone deferite all' A.G. *		
•	Mafia	31
•	Camorra	77
•	'Ndrangheta	80
•	Criminalità pugliese	60
•	Altre	-
	Totale	248
– beni sequestrati *		
•	Mafia	€ 156.599.798,00
•	Camorra	€ 226.980.028,00
•	'Ndrangheta	€ 131.596.010,00
•	Criminalità pugliese	€ 45.328.845,00
•	Altre	€ 61.125.240,00
	Totale	€ 621.629.921,00
– beni confiscati *		
•	Mafia	€ 29.950.000,00
•	Camorra	€ 15.349.000,00
•	'Ndrangheta	€ 200.000.000,00
•	Criminalità pugliese	€ 6.490.000,00
•	Altre	€ 8.572.060,00
	Totale	€ 260.361.060,00

* dati forniti dall'ufficio C.O..

– latitanti di rilievo arrestati		nr.	641
•	Massima pericolosità (ex 30)		2
•	Pericolosi (ex 100)		7
– principali operazioni di servizio:			

Napoli – 1° febbraio 2012

I Carabinieri della Compagnia di Napoli Bagnoli hanno dato esecuzione a 28 o.c.c. agli arresti domiciliari - emesse dal GIP presso il locale Tribunale - nei confronti di altrettante persone, ritenute responsabili, a vario titolo, di "truffa aggravata ai danni dello Stato", "contraffazione di pubblici sigilli" e "falsità

materiale commessa da PU e da privato". L'indagine ha consentito di individuare 3 distinte organizzazioni criminali dedite alla falsificazione di pratiche di invalidità, tra le quali una facente capo all'ex consigliere comunale ALAJO Salvatore, già tratto in arresto nelle precedenti fasi investigative, e una riconducibile al locale clan camorristico MAZZARELLA.

Salsomaggiore Terme (PR) – 4 febbraio 2012

I Carabinieri del Nucleo Investigativo e del ROS di Napoli hanno rintracciato e tratto in arresto PETROZZI Antonio, 44enne, elemento di spicco del clan partenopeo "DI LAURO" e inserito nell'elenco dei "latitanti pericolosi". Il prevenuto, ricercato dal 2009 e destinatario di 2 o.c.c. in quanto ritenuto responsabile di "associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti".

Ercolano (NA) e Genova – 7 febbraio 2012

I Carabinieri della Compagnia di Torre del Greco hanno dato esecuzione a 41 o.c.c. - emesse dal GIP presso il Tribunale di Napoli su richiesta di quella DDA - nei confronti di altrettante persone - 20 delle quali già detenute per altra causa - affiliate ai clan "ASCIONE-PAPALE" e "IACOMINO-BIRRA", ritenute responsabili, a vario titolo, di "associazione per delinquere di tipo mafioso", "estorsione", "omicidio", "detenzione e porto abusivo di arma da fuoco", "rapina" e "spaccio di sostanze stupefacenti", con l'aggravante del metodo mafioso. L'indagine ha consentito di ricostruire le posizioni apicali e le attività criminali di alcuni soggetti di spicco dei cit. sodalizi, nonché identificare gli autori dell'omicidio di un 30enne, avvenuto l'8.7.2001, e di un tentato omicidio di un 21enne, avvenuto il 13.12.2010 e non denunciato dalla vittima, nonché risalire al traffico di armi utilizzate dal clan "IACOMINO-BIRRA". Nel medesimo contesto hanno sottoposto a sequestro preventivo beni per un valore complessivo di circa 10 milioni di €.

Marina di Gioiosa Ionica (RC) – 10 febbraio 2012

Nel pomeriggio, i Carabinieri del ROS, unitamente a personale dello Squadrone Eliportato "Cacciatori" Calabria e del Gruppo di Locri (RC), hanno tratto in arresto AQUINO Rocco, 51enne, elemento di vertice della provincia di Reggio Calabria, nonché reggente del "locale" di Marina di Gioiosa Ionica, inserito nell'elenco dei "latitanti pericolosi".

Il prevenuto:

- risultava colpito da decreto di fermo di indiziato di delitto emesso, il 13.7.2011, dalla DDA di Reggio Calabria per "associazione di tipo mafioso, illecita concorrenza sleale aggravata, volta al controllo e al condizionamento di lavori e servizi relativi all'esecuzione di lavori pubblici, intestazione fittizia di beni aggravata, nonché tentata estorsione aggravata";
- è stato localizzato in un bunker realizzato nel sottotetto dell'abitazione di proprietà, dove vivono la moglie e i suoi 3 figli;
- disarmato, alla vista degli operanti non ha opposto resistenza.

Territorio nazionale – 6 marzo 2012

In varie province del Nord Italia e del Lazio, i Carabinieri del Nucleo Investigativo di Milano, unitamente a quelli dei reparti territorialmente

competenti, hanno dato esecuzione a 45 o.c.c. (di cui 17 agli arresti domiciliari) - emesse dal GIP presso il Tribunale del capoluogo meneghino - nei confronti di altrettante persone, ritenute responsabili, a vario titolo, di *“associazione per delinquere”* finalizzata al *“traffico illecito di sostanze stupefacenti”*, *“detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti”*, *“detenzione illecita di esplosivo, armi da sparo comuni e da guerra”*, *“falsità materiale”*, *“furto”* e *“ricettazione”*.

L'indagine ha consentito di disarticolare un sodalizio criminale, composto da appartenenti alla S.C.U. e da soggetti di etnia serbo-montenegrina, dedito all'importazione dal Sud America di ingenti quantitativi di cocaina, attraverso i Balcani.

Jerez de la Frontera (Andalusia - ESP) - 6 marzo 2012

Nella sera personale della Guardia Civil - Unidad Central Operativa, congiuntamente a quello del Nucleo Investigativo di Napoli, ha fatto irruzione in uno chalet, traendo in arresto POLVERINO Giuseppe, 53enne, inserito nell'elenco dei *“latitanti pericolosi”* irreperibile dal 2006, e VALLEFUOCO Raffaele, 49enne, latitante dal 2010, considerati, rispettivamente, capo indiscusso ed elemento di spicco del c.d. *“clan POLVERINO”*, attivo nei comuni di Marano di Napoli, Quarto Flegreo (NA) e zone limitrofe, entrambi sfuggiti, tra l'altro, alla cattura nel maggio 2011, in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, estesa in ambito internazionale, per *“associazione di tipo mafioso”* e *“associazione per delinquere”* finalizzata al *“traffico internazionale di sostanze stupefacenti”*

Bari, Brindisi, Cosenza, Foggia, Taranto - 19 marzo 2012

Nella mattina, i Carabinieri del Compagnia di Taranto hanno dato esecuzione a 44 o.c.c. - emesse dal GIP presso il Tribunale di Lecce su richiesta di quella DDA - nei confronti di altrettanti soggetti, 11 dei quali già detenuti per altra causa, ritenuti responsabili di *“detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti”* e *“associazione finalizzata al traffico di stupefacenti”*.

L'indagine ha consentito di disarticolare un sodalizio criminale riconducibile al clan "SCIALPI", attivo nel quartiere tarantino "Tamburi" e dedita allo spaccio di eroina e di hashish, approvvigionati nell'area barese. Contestualmente, i Carabinieri hanno eseguito un decreto di sequestro preventivo di beni mobili e immobili, nonché di titoli di deposito riconducibili agli indagati, per un valore di ca. **600.000 €**.

Bari, Mola di Bari - 19 marzo 2012

I Carabinieri del Reparto Operativo di Bari hanno eseguito un decreto di sequestro anticipato di beni mobili e immobili - emessi dalla Sezione Misure di Prevenzione del Tribunale barese, su richiesta di quella DDA - consistenti, tra l'altro, in due unità immobiliari, quote societarie, autoveicoli e rapporti bancari, tutti riconducibili a un pregiudicato, ritenuto contiguo al clan *“PARISP”*, operante in Bari e zone limitrofe, per un valore complessivo di ca. 10 milioni di euro.

L'indagine, avviata nel luglio 2011, ha permesso di accertare che il prevenuto e i suoi prossimi congiunti, a fronte di modesti redditi dichiarati, sono intestatari, attraverso interposte persone fisiche e giuridiche, dei suddetti beni.

Reggio Calabria, Crotone - 22 marzo 2012

Nella province di Reggio Calabria e Crotone, i Carabinieri del ROS, dei Reparti territorialmente competenti e dello Squadrone Eliportato Cacciatori di Calabria, hanno dato esecuzione a un decreto di sequestro preventivo - emesso dal GIP presso il Tribunale di Reggio Calabria, su richiesta della locale DDA - di beni mobili e immobili del valore di circa **10 milioni di euro**. In particolare, il provvedimento è stato notificato ad alcuni elementi di spicco delle cosche "JERINO" di Gioiosa Jonica (RC) e "COMMISSO" di Siderno (RC), già tratti in arresto il 14 luglio 2011, nell'ambito di una articolata indagine, condotta tra il 2008 e il 2010, dal ROS, in collaborazione con la polizia statunitense e quelle canadese, spagnola, olandese e colombiana.

Caltagirone (CT) - 23 marzo 2012

Alle ore 1845 circa, in Caltagirone (CT), lungo la SS 417, Carabinieri del Nucleo Investigativo di Catania hanno individuato e tratto in arresto CONTI TAGUALI Gianfranco, elemento di spicco di "Cosa Nostra" Catanese (clan "Santapaola") - operante nei Comuni di Bronte (CT), Cesarò (ME) e San Teodoro (ME) - inserito tra i "latitanti pericolosi" e ricercato in ambito nazionale dal 14.1.2010, poiché destinatario di una sentenza di condanna all'ergastolo - emessa l'11.1.2010 dalla Corte di Assise d'Appello di Catania - per "omicidio", "associazione di tipo mafioso" e altro.

Il prevenuto, rintracciato all'interno di una vettura in compagnia di altra persona, non ha opposto resistenza all'arresto.

Lucca, Napoli - 27 marzo 2012

Nelle province di Lucca e Napoli, i Carabinieri del Gruppo di Torre Annunziata (NA) hanno dato esecuzione a 50 o.c.c., una delle quali agli arresti domiciliari - emesse dal GIP presso il Tribunale di Napoli, su richiesta della locale DDA - nei confronti di altrettante persone, 17 delle quali già detenute, ritenute responsabili di "associazione finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti" e "detenzione e porto abusivo di arma da fuoco" aggravati dal metodo mafioso.

L'indagine ha consentito di documentare le responsabilità del cit. sodalizio criminale, dedito allo spaccio di stupefacenti di vario tipo, approvvigionati in Olanda e Spagna e destinati alla vendita nei Comuni vesuviani, nonché evidenziare i collegamenti operativi dell'organizzazione con i clan camorristici "AQUINO-ANNUNZIATA" e "GIONTA", operanti, rispettivamente, in Boscoreale (NA) e Torre Annunziata.

Territorio Nazionale - 29 marzo 2012

I Carabinieri del Comando Provinciale di Agrigento hanno eseguito 40 o.c.c., di cui 16 agli arresti domiciliari - emesse dal GIP del Tribunale del cit. capoluogo, su richiesta della D.D.A. di Catania - nei confronti di altrettante persone, ritenute responsabili, a vario titolo, di "associazione per delinquere" finalizzata alla "produzione, traffico e detenzione di sostanze stupefacenti" e "alla falsificazione di documenti personali, anche militari", per la commissione di "truffe", nonché di "favoreggiamento personale e false dichiarazioni all'A.G.", "falsa identità personale", "ricettazione" e altro.

L'indagine, avviata dalla Compagnia di Licata (AG) nel marzo 2009, ha permesso di disarticolare un sodalizio criminale (legato con la cosca mafiosa

catanese dei “LAUDANI”, dedito al traffico di cocaina, hashish, marijuana, ecstasy e anfetamine in Licata e nei locali notturni di Taormina (ME) e Catania, nonché alla commissione di truffe ai danni di società finanziarie della zona per l’acquisto di beni rivenduti per finanziare l’acquisto di stupefacenti.

Roma, Treviso, Pavia, Cosenza – 30 marzo 2012

Carabinieri del ROS e del Comando Provinciale di Cosenza hanno dato esecuzione a 58 o.c.c., di cui una agli arresti domiciliari - emesse dal GIP presso il Tribunale di Catanzaro, su richiesta della locale D.D.A. - nei confronti di altrettante persone, di cui 20 già detenute - appartenenti alle cosche “LANZINO”, “SERPA”, “GENTILE – BESALDO”, “SCORFANO – MARTELLO – DITTO”, “CALVANO”, “MUTO” e “TUNDIS”, attive nel cosentino – ritenute responsabili, a vario titolo, di “*associazione per delinquere di tipo mafioso*”, finalizzata all’“omicidio”, al “*porto abusivo di armi, munizionamento e materiale esplodente*”, nonché all’“*estorsione*” e all’“*usura*”. L’indagine ha permesso di:

- far luce sugli equilibri delle suindicate consorterie criminali sin dal 1999;
- accertare le responsabilità degli indagati in ordine all’esecuzione di 9 omicidi e 3 tentati omicidi, nonché a numerose estorsioni ai danni di ditte impegnate in appalti pubblici e a un’attività usuraia in danno di esercizi commerciali;
- individuare le responsabilità di ulteriori 190 soggetti, indagati in stato di libertà per gli stessi reati.

Nel medesimo contesto sono stati posti sotto sequestro beni mobili e immobili per un valore di 15 milioni di euro.

Reggio Calabria, Bagnara Calabria – 6 aprile 2012

Nella mattina, i Carabinieri del ROS e del locale Comando Provinciale, unitamente a quelli della G. di F., hanno dato esecuzione a un decreto di sequestro preventivo di beni - emesso dal Tribunale reggino - riconducibili all’ex consigliere regionale ZAPPALÁ Santi, già condannato a 4 anni di reclusione per “*corruzione elettorale*” aggravata dal metodo mafioso unitamente ad altri esponenti della ‘ndrangheta.

In particolare, le indagini hanno permesso di individuare un patrimonio - costituito da società, beni mobili/immobili, titoli e denaro contante - avente un valore complessivo di **16,5 milioni di €**.

Modena (MO) – 19 aprile 2012

I Carabinieri della Compagnia di Sassuolo (MO) hanno dato esecuzione a 8 o.c.c. - emesse dal GIP presso il Tribunale di Bologna, su richiesta di quella DDA - nei confronti di altrettanti soggetti, di cui 2 già detenuti per altra causa, ritenuti responsabili di “*rapina*” ed “*estorsione*”.

L’indagine, avviata nel settembre 2011 a seguito della denuncia di un imprenditore edile, ha consentito di dimostrare la responsabilità dei prevenuti, di origine campana e da tempo residenti in quel territorio, in diversi episodi di estorsione e rapina in danno di 5 vittime, avvalendosi della forza intimidatrice derivante dall’appartenenza al Clan “dei Casalesi”.

Casignana (RC) - 24 aprile 2012

Alle ore 0445, militari del ROS, unitamente a personale del Gruppo di Locri

(RC) e dello Squadrone Eliportato “*Cacciatori*” di Calabria, hanno tratto in arresto TRIMBOLI Rocco, 51enne, elemento di spicco della omonima cosca di Platì (RC) “TRIMBOLI-MARINDO”, inserito nell'elenco dei “*latitanti pericolosi*” (ex 100), destinatario di un ordine di carcerazione (per pena definitiva a 11 anni, 1 mese e 8 gg. di reclusione) e di un'o.c.c. – emesse dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale e dal GIP di Torino, su richiesta della locale D.D.A. – rispettivamente per “*traffico internazionale di sostanze stupefacenti*” e “*associazione di tipo mafioso*”.

Gli operanti, dopo aver fatto irruzione in un'abitazione situata in un complesso di 20 immobili, hanno sorpreso nel sonno il latitante - irreperibile dal 2011 - il quale non ha opposto resistenza.

Torino, Milano, Padova, Vicenza - 28 maggio 2012

Nella mattina, i Carabinieri del ROS, unitamente a quelli dei Reparti territorialmente competenti, hanno dato esecuzione a 17 o.c.c. - emesse dal GIP presso il Tribunale di Milano, su richiesta della locale DDA - nei confronti di altrettanti soggetti (10 dei quali raggiunti da mandato di arresto europeo) ritenuti responsabili di “*associazione per delinquere finalizzata al traffico internazionale di sostanze stupefacenti*”.

L'indagine, ha consentito di:

- documentare l'operatività di un'articolazione della cosca rosarnese dei BELLOCCO, dedita al traffico di cocaina in Piemonte;
- accertare il coinvolgimento della cit. consorteria 'ndranghetista, unitamente ad alcuni affiliati alla cosca PASSALACQUA di Crotone, in un traffico di armi approvvigionate in Olanda e destinate ai BELLOCO e, successivamente, il ruolo di mediazione tra quest'ultima cosca e un gruppo bulgaro svolto da 2 narcotrafficanti veneti;
- comprovare l'operatività della suddetta compagine bulgara in un più ramificato network transnazionale dedito all'importazione, su scala mondiale, di ingenti quantitativi di cocaina acquistata da cartelli fornitori stanziati in Sudamerica, introdotta in Europa, nonché di un ulteriore sodalizio italiano in contatto sia con la detta struttura bulgara, sia con un'organizzazione ubicata in Croazia e attiva nell'approvvigionamento dall'America latina di ingenti quantità di cocaina, trasferita nel cit. Paese balcanico ed in Italia a mezzo di imbarcazioni da diporto transoceaniche, predisposte con doppi fondi;
- ha già consentito di sequestrare, in Portogallo, 6 tonnellate della citata sostanza.

Qualiano, Giugliano in Campania (NA) – 26 giugno 2012

I Carabinieri del Gruppo di Castello di Cisterna hanno eseguito 64 o.c.c. - emesse dal G.I.P. presso il Tribunale di Napoli, su richiesta di quella DDA - nei confronti di altrettante persone, 18 delle quali già detenute in carcere per altra causa, tutte affiliate al clan camorristico “PIANESE - D'ALTERIO”, ritenute responsabili di “*associazione di tipo mafioso*”, “*porto e detenzione di armi da guerra e comuni da sparo*”, “*estorsione*”, “*rapina*”, “*spaccio di sostanze stupefacenti*”, “*falso nummario*” e “*ricettazione*”, con l'aggravante del metodo mafioso.

L'indagine ha consentito di:

- delineare le alleanze tra il cit. sodalizio e i clan “MALLARDO”,

“BIDOGNETTI” e “SCHIAVONE”, egemoni, rispettivamente, in Giugliano in Campania e Casal di Principe;

- tracciare i contrasti all'interno del clan “PIANESE” - nel cui ambito è maturato l'omicidio del reggente, PIANESE Nicola, 53enne - ricostruendone l'ingente volume di affari illeciti nelle estorsioni e nelle rapine ai danni di imprenditori locali, nonché nello spaccio di sostanze stupefacenti e nella spendita di banconote false.

Nel medesimo contesto, hanno eseguito un decreto di sequestro preventivo di beni mobili e immobili per un valore complessivo di ca. 40.000.000 di €.

Fiumefreddo Bruzio (CS) – 14 luglio 2012

Alle ore 2130, in un appartamento utilizzato come residenza estiva, i Carabinieri del Nucleo Investigativo di Reggio Calabria, unitamente a quelli dello Squadrone Eliportato Cacciatori Calabria e delle Compagnie di Sellia Marina (CZ) e Paola (CS), hanno individuato e tratto in arresto POLIMENI Domenico, 69enne, affiliato alla cosca “POLIMENI - MAZZAGATTI”, ricercato dal 1998 e inserito nell'elenco dei “*latitanti pericolosi*”, in quanto destinatario prima di un'o.c.c. e, in seguito a sentenza passata in giudicato, di un ordine di esecuzione pena - emesso il 23.3.2004 dalla Procura Generale della Repubblica di Reggio Calabria - dovendo espriare una condanna definitiva all'ergastolo per “omicidio” e altro.

Nella circostanza, all'interno dell'abitazione, gli operanti hanno:

- rinvenuto - occultate in un comodino della camera da letto - due pistole, di cui una con il colpo in canna, e la somma di 4.000,00 €;
- sorpreso la moglie e due figlie del prevenuto - tutte tratte in arresto per “procurata inosservanza di pena” e solo la prima per “detenzione abusiva di arma comune da sparo” - nonché un nipote, 16enne, deferito per il cit. reato contro l'amministrazione della giustizia.

Reggio Calabria, Torino – 16 luglio 2012

I Carabinieri del ROS, unitamente a quelli del Comando Provinciale di Reggio Calabria, hanno dato esecuzione a 26 o.c.c., di cui 2 agli arresti domiciliari - emesse dal GIP presso il Tribunale reggino, su richiesta della locale DDA - nei confronti di altrettante persone, 8 delle quali già detenute, ritenute responsabili, a vario titolo, di “*associazione di tipo mafioso*”, “*favoreggiamento personale*” e “*violazione della legislazione in materia di armi*”, aggravate dall'aver agito con finalità mafiose.

L'indagine ha consentito di:

- delineare il ruolo di primo piano della cosca “PELLE” di San Luca (RC) nell'ambito della 'ndrangheta reggina, documentando le dinamiche criminali e i diversi interessi illeciti, con riguardo principalmente agli appalti, alle estorsioni, al voto di scambio e alle ingerenze all'interno dell'Università reggina;
- evidenziare le alleanze con le altre famiglie mafiose della provincia calabrese, grazie alle quali la suddetta cosca ha potuto incrementare i propri traffici illeciti e assicurare sostegno logistico ai latitanti;
- far emergere le responsabilità di alcuni elettrotecnici, anch'essi destinatari delle cit. misure, ai quali era affidato il compito di eseguire periodicamente la bonifica delle autovetture e delle abitazioni in uso agli indagati.

Marina di Gioiosa Jonica (RC) – 31 luglio 2012

Alle ore 1800, i Carabinieri del ROS, unitamente a personale dello Squadrone Eliportato “Cacciatori” Calabria e del Gruppo di Locri (RC), hanno tratto in arresto Aquino Giuseppe, elemento di vertice della locale c.o., reggente della cosca “Aquino-Colucci” egemone in Marina di Gioiosa Jonica e Gioiosa Jonica (RC), destinatario di un ordine di carcerazione - emesso il 14.9.2010 dal Tribunale di Reggio Calabria - dovendo espiare la pena di 3 anni e 4 mesi di reclusione per “*associazione di tipo mafioso*” e altro, già latitante dal 13.7.2010 perché sfuggito all’esecuzione di un’o.c.c. per il medesimo reato.

In particolare, il prevenuto:

- è stato localizzato all’interno dell’abitazione della madre, in compagnia di quest’ultima e di uno dei suoi figli;
- disarmato, alla vista degli operanti non ha opposto resistenza.

Acerno (SA) – 17 agosto 2012

I Carabinieri del ROS e del Comando Provinciale di Salerno hanno rintracciato - all’interno di un casolare rurale, unitamente alla moglie - e tratto in arresto il latitante MATRONE Francesco, reggente del disciolto omonimo clan camorristico operante in Scafati (SA), ricercato dal 2007, dovendo espiare la pena dell’ergastolo per “*omicidio*” e altro, inserito nell’elenco dei latitanti di massima pericolosità facenti parte del “*Programma Speciale di Ricerca*” dal 2008. Il prevenuto, al momento dell’arresto, non ha opposto resistenza e non era armato.

Milano, Reggio Calabria – 11 settembre 2012

I Carabinieri del ROS, unitamente a quelli dei Reparti territorialmente competenti, hanno eseguito 37 o.c.c. - emesse dal G.I.P. presso il Tribunale di Milano, su richiesta della locale DDA - nei confronti di altrettante persone, ritenute responsabili di “*associazione di tipo mafioso*”, “*estorsione*”, “*danneggiamento aggravato*”, “*porto e detenzione illegale di armi*”, “*traffico di sostanze stupefacenti*” e altro. L’indagine ha consentito di delineare gli assetti e le dinamiche interne alle articolazioni ‘ndranghetistiche di Seregno e Giussano (MB), di documentare gli interessi illeciti nei settori del narcotraffico e dell’usura e le specifiche responsabilità in ordine a numerosi episodi estorsivi, nonché di confermare l’esistenza di una solida connessione tra le cosche calabresi e le propaggini dislocate sul territorio nazionale.

Marina di Gioiosa Ionica (RC) - 14 settembre 2012

Nella mattina, i Carabinieri del ROS, unitamente a quelli dello Squadrone Eliportato Cacciatori “Calabria” e del Nucleo Investigativo del Comando Provinciale di Reggio Calabria, hanno rintracciato e tratto in arresto AQUINO Domenico, elemento di spicco dell’omonima cosca, operante in Gioiosa Ionica (RC), latitante dal 13 luglio 2010, in quanto sottrattosi a un’o.c.c. emessa dal GIP presso il Tribunale reggino, per “*associazione di tipo mafioso*”, “*trasferimento fraudolento di beni*” e altro.

Nella circostanza, il ricercato, non inserito nei noti elenchi, è stato localizzato all’interno dell’appartamento del suocero.

Reggio Calabria – 10 ottobre 2012

Alle ore 2230, in loc. Catona, i Carabinieri del ROS e del Nucleo Investigativo

di Reggio Calabria e del G.O.C., hanno rintracciato e tratto in arresto CONDELLO Domenico, appartenente alla cosca "CONDELLO - IMERTI - FONTANA", colpito da un provvedimento di esecuzione di pene concorrenti, per la pena dell'ergastolo per "*associazione per delinquere di tipo mafioso*" finalizzata all'"omicidio", al "*traffico di sostanze stupefacenti*", alla "*rapina*", all'"*estorsione*", al "*porto illegale di armi*" e al "*riciclaggio*", inserito nell'elenco dei latitanti di massima pericolosità facenti parte del "*Programma Speciale di Ricerca*".

Territorio nazionale – 18 ottobre 2012

I Carabinieri del ROS e dei Reparti territorialmente competenti, hanno eseguito 52 o.c.c. - emesse dal GIP presso il Tribunale di Milano, su richiesta della locale DDA – nei confronti di altrettanti soggetti, 18 dei quali già detenuti per altra causa, ritenuti responsabili, a vario titolo, di "*associazione finalizzata al traffico di stupefacenti*" aggravata dalle finalità mafiose e dalla transnazionalità.

L'indagine, scaturita a seguito dell'omicidio di RAPPOCCIOLO Natale, rinvenuto carbonizzato il 27.6.2009 nelle campagne dell'hinterland milanese, ha consentito, tra l'altro, di documentare:

- la costituzione di un vero e proprio cartello fra le componenti milanesi appartenenti a diverse cosche calabresi;
- la struttura transnazionale dell'associazione, la quale, utilizzando le normali rotte commerciali, importava droga dalla Colombia e dall'Ecuador introducendola in Europa attraverso i porti di Anversa e Amburgo;
- il rilievo assunto dalle cosche della 'ndrangheta jonico-reggina nel panorama del narcotraffico nazionale ed internazionale;
- l'attualità dei rapporti funzionali al narcotraffico tra esponenti di spicco delle cosche delle 'ndrangheta e qualificate proiezioni della Cosa Nostra siciliana in Lombardia.

Reggio Calabria – 23 ottobre 2012

I Carabinieri del Comando Provinciale di Reggio Calabria e del locale Reparto a/c, unitamente a personale della G. di F. e della DIA, hanno eseguito alcuni decreti di sequestro - emessi dalla Sezione Misure di Prevenzione del Tribunale reggino – riguardanti 106 unità immobiliari, 5 società e relativo patrimonio aziendale e 14 pacchetti di quote azionarie di varie aziende, per un valore complessivo di circa **230 milioni di €**, nelle disponibilità di due imprenditori del luogo, contigui alle famiglie mafiose "CONDELLO", "TEGANO" e "LIBRI" operanti nel territorio reggino, già tratti in arresto il 6.10.2011.

Province di Napoli, Caserta, Milano e Brescia – 7 novembre 2012

I Carabinieri del Gruppo di Torre Annunziata (NA) hanno eseguito 48 o.c.c. (di cui 2 agli arresti domiciliari) - emesse dal GIP presso il Tribunale partenopeo su richiesta di quella D.D.A. - nei confronti di altrettanti elementi di spicco dei clan "FALANGA" e "DI GIOIA", operanti nell'area di Torre del Greco, e del clan "AMATO – PAGANO", attivo nel quartiere Secondigliano di Napoli, ritenuti responsabili, a vario titolo, di "*associazione di tipo mafioso*", "*omicidio volontario*", "*associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti*" (aggravati dal carattere transnazionale) e "*estorsione*" (aggravata dal metodo mafioso).

L'indagine ha permesso di individuare:

- i responsabili dell'omicidio di DI GIOIA Gaetano a seguito del quale è nata l'omonima frangia scissionista;
- i collegamenti tra le cit. consorterie di Torre del Greco (NA) e quella "AMATO - PAGANO";
- numerosi casi di estorsione e spaccio di stupefacenti, approvvigionate dalla Spagna con l'intermediazione di marsigliesi.

Province Di Reggio Calabria, Vibo Valentia, Cosenza, Como – 13 novembre 2012

I Carabinieri del Gruppo Carabinieri di Locri, con il supporto dello Squadrone Eliportato Cacciatori di "Calabria" e dei Comandi territorialmente competenti, hanno eseguito 39 o.c.c., di cui 6 agli arresti domiciliari - emesse dal GIP presso il Tribunale di Reggio Calabria su richiesta di quella DDA - nei confronti di altrettante persone, di cui 3 già detenute, ritenute responsabili di "associazione per delinquere di tipo mafioso", "estorsione", "porto abusivo di armi", "usura", "illecita concorrenza volta al condizionamento degli appalti pubblici", "minaccia", "esercizio abusivo dell'attività di credito", "truffa" e "furto di inerti", "intestazione fittizia di beni" con l'aggravante di aver agevolato l'associazione mafiosa denominata 'ndrangheta e della transnazionalità.

L'indagine ha consentito di:

- delineare gli assetti organizzativi dei locali di 'ndrangheta attivi in alcuni Comuni reggini e di comprovare l'esistenza e la composizione di un inedito organismo denominato "CORONA", costituito per risolvere i conflitti d'interesse tra le citate articolazioni 'ndranghetiste e mantenere i contatti con varie cosche e con gli esponenti delle propaggini mafiose operanti in Canada, in Australia e negli Stati Uniti;
- documentare l'ingerenza di alcuni degli indagati negli appalti pubblici banditi nelle aree di influenza, posta in essere mediante la gestione ed il controllo delle attività connesse con il settore edilizio, il movimento terra ed il taglio boschivo in località aspromontane, consentendo di far luce, in particolare, sul condizionamento dell'elezione del Presidente della Comunità Montana "Aspromonte Orientale".

Nel medesimo contesto, gli operanti hanno sequestrato, nei confronti di 4 imprese attive nel settore edile e del taglio boschivo, nonché del relativo patrimonio immobiliare stimato in ca. 1.000.000 di €.

Rende (CS) – 16 novembre 2012

I Carabinieri del Nucleo Investigativo di Cosenza, unitamente a personale del ROS e dello Squadrone Eliportato "Cacciatori" Calabria, hanno individuato e tratto in arresto il latitante LANZINO Ettore, ritenuto capo della cosca "LANZINO-PATITUCCI", operante nella provincia di Cosenza, inserito tra i "latitanti pericolosi" e ricercato dal 2008, poiché destinatario di 3 o.c.c. e un ordine di carcerazione per "omicidio", "estorsione" e "detenzione illegale di armi".

c. Reati in materia di stupefacenti

– delitti perseguiti *	n.	20.623
– persone arrestate *	n.	23.943
– persone deferite all'A.G. *	n.	14.161

* Fonte: dati SSD - mod. FastSDI 1 e 3, aggiornati al 7 febbraio 2013

– persone segnalate	n.	32.744
– stupefacente sequestrato:		
– cocaina	Kg	1.453,426
– eroina	Kg	547,953
– hashish	Kg	7.748,566
– oppio	Kg	44,652
– anfetamine	Kg	14,518
– altre sostanze	Kg	4.076,311
– piante	n.	98.682
– fiale o flaconi	n.	22.168
– dosi	n.	71.995
– principali operazioni di servizio:		

Territorio Nazionale – 10 gennaio 2012

I Carabinieri del Comando Provinciale di Chieti, unitamente a quelli dei Reparti territorialmente competenti, hanno eseguito 66 o.c.c., 15 delle quali agli arresti domiciliari - emesse dal GIP presso il Tribunale di Vasto (CH) - nei confronti di altrettante persone, di cui 7 già detenute, ritenute responsabili di “*detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti*”, “*detenzione illegale di armi*” e altro.

L'indagine ha già consentito di trarre in arresto 23 persone e deferirne ulteriori 14 per i medesimi reati, nonché di sequestrare ca. 8 kg di sostanze stupefacenti tra hashish, eroina e cocaina, la somma di 15.000 €, ritenuta provento dell'attività di spaccio, e una pistola illegalmente detenuta.

Regione Campania – 18 gennaio 2012

I Carabinieri della Compagnia di Eboli, del Comando Provinciale di Salerno, supportati da un velivolo del 7° NEC e del Nucleo Cinofili di Pontecagnano (SA), hanno dato esecuzione a 15 o.c.c., di cui 5 agli arresti domiciliari - emessi dal GIP presso il Tribunale salernitano, su richiesta di quella DDA - nei confronti di altrettante persone (due già detenute), in quanto indagate, a vario titolo, per *“associazione per delinquere”* finalizzata al *“traffico”* e allo *“spaccio di sostanze stupefacenti”*.

L'attività - avviata nel 2008 dalla Compagnia di Eboli - ha consentito di disarticolare un sodalizio criminale composto da soggetti ritenuti contigui alla locale CO, dedito allo spaccio delle citate sostanze stupefacenti nella località salernitana, con canali di approvvigionamento individuati in Napoli.

Torino, Milano, Varese, Novara – 18 gennaio 2012

I Carabinieri del Nucleo Investigativo di Verbania, unitamente a quelli dei reparti territorialmente competenti, hanno dato esecuzione a 27 o.c.c. - emesse dal GIP presso il locale Tribunale - nei confronti di altrettanti soggetti, ritenuti responsabili, a vario titolo, di *“detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti”*.

I provvedimenti scaturiscono da un'indagine, avviata nell'aprile 2011, che ha consentito di individuare una rete di spacciatori italiani e magrebini operanti nelle cit. Province, i quali si occupavano dell'approvvigionamento di hashish dalla Spagna e del successivo smercio in Italia.

Piacenza, Parma, Varese – 25 gennaio 2012

In Fiorenzuola d'Arda e Rivergaro (PC), Parma, Medesano (PR) Busto Arsizio (VA) e Piacenza, i Carabinieri del Nucleo Investigativo di quest'ultima località, unitamente a quelli dei reparti territorialmente competenti, hanno dato esecuzione a 17 o.c.c. - emesse dal GIP presso il locale Tribunale - nei confronti di altrettanti soggetti, tra i quali figura un avvocato del foro piacentino, ritenuti responsabili, a vario titolo, di *“detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti”* e *“favoreggiamento”*. L'indagine:

- ha consentito di individuare un gruppo criminale di origine albanese che riformava una rete di pusher, operanti in Piacenza e nelle province di Parma, Varese, Pavia, Lodi e Milano, spacciando lo stupefacente in occasione di eventi sportivi, musicali, all'interno di palestre, nonché tra le frange di alcune tifoserie di squadre di calcio;
- appurare le responsabilità di alcuni atleti professionisti di rugby nello spaccio in discoteche della provincia piacentina, in locali notturni e durante concerti, nel corso dei quali i citati atleti svolgevano l'attività di addetti alla sicurezza.

Ferrara, Bologna – 8 febbraio 2012

I Carabinieri del Comando Provinciale di Bologna hanno eseguito 15 o.c.c., di cui 4 agli arresti domiciliari - emesse dal GIP presso il Tribunale del capoluogo emiliano - nei confronti di altrettante persone, due delle quali già detenute, ritenute responsabili di *“detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti”*.

L'indagine, avviata nel novembre 2009 dalla Compagnia di Molinella (BO), ha accertato le responsabilità di un gruppo criminale dedito al traffico di droga, approvvigionata nella città di Bologna e immessa nel territorio della provincia.

Territorio Nazionale – 13 febbraio 2012

Nelle province di Torino, Lecco, Reggio Emilia, Roma, Foggia e Cagliari, i Carabinieri del Comando Provinciale di quest'ultima località, unitamente a quelli dei Reparti territorialmente competenti, hanno eseguito 21 o.c.c. - emesse dal GIP presso il Tribunale cagliaritano - nei confronti di altrettanti soggetti, due dei quali già detenuti per altra causa, ritenuti responsabili di "*associazione per delinquere*" finalizzata al "*traffico internazionale di sostanze stupefacenti*".

L'indagine ha consentito di smantellare tre sodalizi criminali collegati fra loro, i quali si approvvigionavano delle suddette sostanze stupefacenti da altre regioni italiane, nonché da canali esteri (Olanda), successivamente smerciate da piccoli gruppi criminali nell'hinterland della Provincia di Cagliari.

Genova – 3 marzo 2012

I Carabinieri del locale Nucleo Investigativo hanno arrestato in flagranza di reato, per "*traffico internazionale di sostanze di stupefacenti*", 3 pregiudicati, italiani, responsabili di aver importato in Italia 164 kg di cocaina trasportata a bordo di una nave mercantile proveniente dalla Repubblica Dominicana intercettata presso il porto di Cagliari ove ha fatto scalo.

Roma – 27 marzo 2012

I Carabinieri del Comando Provinciale di Roma hanno dato esecuzione a 34 o.c.c., emesse dal GIP presso il Tribunale capitolino, nei confronti di altrettante persone ritenute responsabili di "*associazione per delinquere*" finalizzata al "*traffico internazionale di sostanze stupefacenti*".

L'indagine, avviata dalla Compagnia di Roma Casilina a seguito di un tentato omicidio, maturato per contrasti negli ambienti dello spaccio di stupefacenti, ha consentito di individuare 3 gruppi criminali - operanti, rispettivamente, nei quartieri di Cinecittà, Montesacro e Monteverde - dediti al traffico di cocaina, eroina e hashish, approvvigionate sia dal mercato locale, sia dalla Colombia per essere immesse sulla piazza capitolina, utilizzando quali luoghi per il deposito e lo smercio un autodemolitore, un solarium e una sala scommesse.

Territorio Nazionale – 27 marzo 2012

I Carabinieri del Comando Provinciale di Udine hanno dato esecuzione a 17 o.c.c., di cui 10 agli arresti domiciliari, e 3 fermi d'indiziato di delitto - emessi dal GIP presso il Tribunale di Trieste, su richiesta di quella DDA - nei confronti di altrettanti soggetti, uno dei quali già detenuto, ritenuti responsabili di "*associazione per delinquere finalizzata alla detenzione e allo spaccio di sostanze stupefacenti*".

L'indagine ha consentito di disarticolare un sodalizio criminale, composto anche da cittadini albanesi, dedito al traffico della cit. sostanza stupefacente, importata dall'Olanda e dall'Albania e commercializzata nel Nord Italia.

Territorio Nazionale – 30 marzo 2012

I Carabinieri del Reparto Operativo di La Spezia, unitamente a quelli dei Comandi territorialmente competenti, hanno eseguito 22 o.c.c., di cui 10 agli arresti domiciliari - emesse dal GIP del Tribunale spezzino - nei confronti di altrettante persone, 5 delle quali già detenute, ritenute responsabili di "*detenzione illecita di sostanze stupefacenti*".

L'indagine ha consentito di disarticolare un sodalizio criminale, composto anche da tunisini e marocchini, dedito al traffico di cocaina ed eroina, approvvigionato in Toscana e immesso nel mercato delle province di La Spezia e Massa Carrara.

Territorio Nazionale – 18 aprile 2012

I Carabinieri del Comando Provinciale di Roma, unitamente a quelli dei Reparti territorialmente competenti, hanno dato esecuzione a 30 o.c.c. - emesse dal GIP presso il Tribunale di Roma - nei confronti di altrettante persone, ritenute responsabili, a vario titolo, di *“associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti”*, *“detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti”* e *“riciclaggio”* di armi da fuoco.

In particolare, l'indagine ha permesso di disarticolare un sodalizio criminale operante nel quartiere Trullo di Roma, attivo nel traffico internazionale e nello spaccio di sostanze stupefacenti, prevalentemente di tipo cocaina, nonché nella detenzione e nella commercializzazione di armi comuni da sparo e di armi clandestine;

Roma, Nuoro, Viterbo, Terni – 23 aprile 2012

I Carabinieri del Comando Provinciale di Viterbo, unitamente a quelli dei Reparti territorialmente competenti, hanno dato esecuzione a 13 o.c.c., di cui 3 agli arresti domiciliari - emesse dal GIP presso il Tribunale viterbese - nei confronti di altrettanti soggetti, uno dei quali detenuto, ritenuti responsabili, a vario titolo, di *“detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti”*, nonché di *“associazione per delinquere”* finalizzata alle *“truffe”*.

L'indagine, avviata nel novembre 2010 dalle Cp. di Ronciglione e Viterbo, ha permesso di acclarare le responsabilità dei prevenuti in ordine allo spaccio di cocaina, mediante l'utilizzo - quale base operativa - di un autosalone di Monterosi (VT) e alla commissione di truffe ai danni di ignari clienti della cit. attività commerciale, mediante la sottrazione di somme di denaro versate per l'acquisto di veicoli nuovi o tramite l'appropriazione indebita di mezzi, lasciati in conto vendita e successivamente rivenduti - anche all'estero - previa falsificazione dei certificati di proprietà.

Foggia, Campobasso, Chieti, Torino – 26 aprile 2012

Nelle province di Foggia, Campobasso, Chieti e Torino, Carabinieri della Compagnia di Vico del Gargano, unitamente a quelli dei Reparti territorialmente competenti, hanno eseguito 26 o.c.c., di cui 4 agli arresti domiciliari - emesse dal GIP presso il Tribunale di Lucera (FG) - nei confronti di altrettante persone, ritenute responsabili, a vario titolo, di *“detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti”*.

L'indagine ha consentito di individuare tre distinti gruppi di spacciatori, i quali, avvalendosi anche di minorenni e mediante l'utilizzo di utenze mobili intestate a prestanome, erano dediti allo smercio di cocaina, hashish e marijuana nelle province di Foggia e Campobasso.

Regione Sicilia – 7 maggio 2012

I Carabinieri della Compagnia di Augusta (SR) hanno eseguito 15 o.c.c. - emesse dal GIP del Tribunale di Catania, su richiesta di quella DDA - nei confronti di altrettante persone (4 delle quali già detenute), ritenute

responsabili di *“associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti”*.

L'indagine ha consentito di disarticolare una ramificata associazione criminale - caratterizzata da un assetto verticistico e da una netta ripartizione dei ruoli - che opera, sin dal 2005, nello spaccio locale di cocaina, eroina e marijuana, approvvigionati nella *“piazza”* di Catania.

Pescara e L'Aquila – 10 maggio 2012

I Carabinieri del Comando Provinciale di L'Aquila hanno dato esecuzione a 13 o.c.c., di cui 3 agli arresti domiciliari - emesse dal GIP del Tribunale di Sulmona (AQ) - nei confronti di altrettanti soggetti (3 dei quali già reclusi) ritenuti responsabili di *“detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti”*.

L'attività d'indagine, condotta dai Carabinieri della Compagnia di Sulmona (AQ), avviata nell'ottobre del 2011, ha consentito di disarticolare un sodalizio criminale dedito al traffico illecito di sostanze stupefacenti - approvvigionate a Roma e spacciate nei territori del bacino della *“Valle Peligna”* - i cui appartenenti, in più occasioni, sono ricorsi anche a minacce ed estorsioni per il recupero delle somme dovute loro dagli assuntori e o da piccoli spacciatori della zona.

Napoli, Ospedaletto, Salerno – 10 maggio 2012

I Carabinieri della Compagnia di Vallo della Lucania (SA) hanno dato esecuzione a 14 o.c.c., sette delle quali agli arresti domiciliari - emesse dal GIP presso il Tribunale di Vallo della Lucania (SA) - nei confronti di altrettante persone, ritenute responsabili di *“detenzione finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti”*.

L'indagine, avviata nel luglio 2011 dalla Compagnia di Vallo della Lucania, ha consentito di accertare le responsabilità dei prevenuti nella vendita di cocaina, hashish e marijuana, prevalentemente nei comuni del Cilento.

Lecce – 14 maggio 2012

I Carabinieri della Compagnia di Tricase (LE) locale Comando Provinciale hanno dato esecuzione a 35 o.c.c., 17 delle quali agli arresti domiciliari - emesse dal GIP presso il Tribunale salentino - nei confronti di altrettante persone, 12 delle quali già detenute, ritenute responsabili a vario titolo di *“produzione, traffico e detenzione di sostanze stupefacenti o psicotrope”* e *“associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope”*.

L'indagine accertare l'esistenza di un sodalizio criminale - capeggiato da un 51enne con precedenti specifici - dedito all'approvvigionamento del cit. stupefacente nel Brindisino, destinandolo al consumo in varie località del Salento.

Territorio Nazionale – 18 maggio 2012

I Carabinieri del Reparto Operativo di Foggia hanno eseguito 23 o.c.c., 20 delle quali agli arresti domiciliari - emesse dal GIP presso il Tribunale di Lucera (FG) - nei confronti di altrettante persone ritenute responsabili, a vario titolo, di *“detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti”* e di *“favoreggiamento personale”*.